

COMUNE DI CASOLI



PROVINCIA DI CHIETI



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 del 29-04-2014

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICA ART. 37.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 19:51, nella solita sala delle riunioni.

Previo espletamento delle formalità prescritte della vigente Legge Comunale, è stato per oggi convocato questo Consiglio Comunale in Sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri eletti e in carica:

DE LUCA SERGIO	P	VERNA FERNANDO	P
TIBERINI MASSIMO	P	FINI CAMILLO DONATO	P
DE PETRA DOMENICO	P	TILLI CONCEZIO GILBERTO	P
PIETROPAOLO DOMENICO	P	FIGLIANO PIERO	P
VIZZARRI PIETRO	P	LAMELZA VINCENZO	P
D'AMICO PIERO	P	TRAVAGLINI MARIA CONCETTA	P
TRAVAGLINI FILIPPO	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Partecipa il Segretario del Comune DOTT.SSA ELENA DE CINQUE incaricato della redazione del verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente PIETROPAOLO DOMENICO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto.

Immediatamente eseguibile	S
---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il testo coordinato del vigente statuto comunale, adottato con la deliberazione consiliare n. 16 del 29.03.2011 ed in particolare:

- l'art. 4, c. 1, ai sensi del quale i regolamenti costituiscono atti fondamentali del Comune, formati ed approvati dal Consiglio, al quale compete di modificarli ed approvarli;
- l'art. 22, c. 1, ai sensi del quale il funzionamento del Consiglio è disciplinato da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei componenti assegnati, in conformità ai principi stabiliti dalla legge;
- l'art. 24, c. 1, ai sensi del quale il Consiglio e la Giunta, nell'esercizio della rispettiva potestà regolamentare, adottano, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, regolamenti nelle materie ad essi demandati dalla legge;

VISTO il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, adottato con la deliberazione consiliare n. 30 del 16.07.2002 ed in particolare:

- l'art. 37, c. 1, ai sensi del quale la convocazione del Consiglio è disposta a mezzo di avvisi scritti indicanti la data di emissione, il giorno e l'ora dell'adunanza e la sede dove la stessa sarà tenuta, nonché l'indicazione se trattasi di seduta ordinaria o straordinaria, con invito ai Consiglieri a parteciparvi;
- l'art. 37, c. 5, ai sensi del quale l'avviso di convocazione del Consiglio, con l'ordine del giorno, è consegnato al domicilio dei Consiglieri da un messo comunale notificatore;

ATTESO che con il D.Lgs. 12.02.1993 n. 39 ha avuto inizio il processo diretto alla informatizzazione della Pubblica Amministrazione in base ad una nuova concezione dell'innovazione tecnologica che non rappresenta più, semplicemente, uno strumento interno dell'organizzazione della P.A. per l'automazione degli uffici, ma uno

strumento per garantire la trasparenza, la partecipazione e la soddisfazione dell'utenza, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione Pubblica;

CONSIDERATO, quindi, che l'innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione è presupposto indispensabile per garantire la trasparenza e la semplificazione dell'attività amministrativa ed una maggiore efficienza, efficacia ed economicità della stessa;

VALUTATA, alla luce delle considerazioni fino ad ora espresse, l'opportunità di apportare alcune modifiche al vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in linea con la ratio delle norme sopra citate volte alla semplificazione, alla riduzione dei costi e dei tempi necessari per la trasmissione degli avvisi di convocazione del Consiglio stesso;

RILEVATO che la modalità di consegna al domicilio dei Consiglieri dell'avviso di convocazione effettuata dal messo comunale, prevista dall'art. 37, c. 5, del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, può essere sostituita con l'invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria comunicato al Comune dagli amministratori;

RITENUTO, pertanto, di modificare a tale scopo il testo dell'art. 37 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio sostituendolo con il seguente:

Art. 37

Convocazione - Avviso - Consegna

1) La convocazione del Consiglio è disposta a mezzo di avvisi scritti indicanti la data di emissione, il giorno e l'ora dell'adunanza e la sede dove la stessa sarà tenuta, nonché l'indicazione se trattasi di seduta ordinaria o straordinaria, con invito ai Consiglieri a parteciparvi. Nel caso siano previste sospensioni temporanee dei lavori nel corso del giorno di riunione, nell'avviso vengono indicati gli orari di inizio, interruzione e

ripresa dell'adunanza. Quando è previsto che i lavori si svolgano in più giorni, sono indicate la data e l'ora di inizio di ciascuna riunione, con la precisazione che trattasi di prosecuzione della stessa adunanza.

2) Quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili, il Consiglio è convocato d'urgenza, osservando i termini ridotti di convocazione stabiliti per queste adunanze dal successivo art. 38.

3) Per le adunanze di seconda convocazione si osservano le procedure previste dal successivo capo II.

4) L'avviso di convocazione e l'ordine del giorno sono muniti in calce del bollo del Comune e firmati dal Presidente.

5) L'avviso di convocazione ed il relativo ordine del giorno vanno inviati dalla posta elettronica certificata (P.E.C.) del Comune alla posta elettronica ordinaria di ciascun Consigliere. A tal fine tutti i Consiglieri comunicano al responsabile di settore competente per materia il proprio indirizzo di posta elettronica.

6) Alla trasmissione tramite posta elettronica fa contestualmente seguito anche la telefonata informativa dell'avvenuta convocazione del Consiglio Comunale.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del I settore;

CON VOTI

DELIBERA

1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990;

2) di modificare il testo dell'art. 37 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sostituendolo con il seguente:

Art. 37

Convocazione – Avviso – Consegna

1) *La convocazione del Consiglio è disposta a mezzo di avvisi scritti indicanti la data di emissione, il giorno e l'ora dell'adunanza e la sede dove la stessa sarà tenuta, nonché l'indicazione se trattasi di seduta ordinaria o straordinaria, con invito ai Consiglieri a parteciparvi. Nel caso siano previste sospensioni temporanee dei lavori nel corso del giorno di riunione, nell'avviso vengono indicati gli orari di inizio, interruzione e ripresa dell'adunanza. Quando è previsto che i lavori si svolgano in più giorni, sono indicate la data e l'ora di inizio di ciascuna riunione, con la precisazione che trattasi di prosecuzione della stessa adunanza.*

2) *Quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili, il Consiglio è convocato d'urgenza, osservando i termini ridotti di convocazione stabiliti per queste adunanze dal successivo art. 38.*

3) *Per le adunanze di seconda convocazione si osservano le procedure previste dal successivo capo II.*

4) *L'avviso di convocazione e l'ordine del giorno sono muniti in calce del bollo del Comune e firmati dal Presidente.*

5) *L'avviso di convocazione ed il relativo ordine del giorno vanno inviati dalla posta elettronica certificata (P.E.C.) del Comune alla posta elettronica ordinaria di ciascun Consigliere. A tal fine tutti i Consiglieri comunicano al responsabile di settore competente per materia il proprio indirizzo di posta elettronica.*

6) *Alla trasmissione tramite posta elettronica fa contestualmente seguito anche la telefonata informativa dell'avvenuta convocazione del Consiglio Comunale.*

3) di dare atto che le modifiche apportate all'art. 37 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio entrano in vigore il primo giorno del mese successivo alla esecutività della presente deliberazione e saranno inserite nel sito web comunale non appena divenuta esecutiva la stessa deliberazione;

4) di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Inizio discussione ore 19,57

Vista la proposta presentata dal Sindaco e illustrata in aula dal Presidente, il quale afferma che, dopo essersi consultato con il Segretario, di essere aperto a qualsiasi suggerimento gli pervenga da parte dei consiglieri su eventuali modifiche da apportare al testo regolamentare.

Il consigliere D'Amico asserisce che sulla modifica proposta c'è stato un confronto tra i gruppi consiliari in seno alla conferenza dei capigruppo, la modifica al testo del regolamento con l'introduzione dell'uso delle tecnologie porta ad una semplificazione della procedura, garantendo nel contempo efficienza, economicità e trasparenza delle attività amministrative. In merito ad eventuali altre modifiche da apportare il suo gruppo è aperto al confronto. Propone, infine, un voto favorevole per l'argomento in trattazione.

Proceduto a votazione per scrutinio palese per alzata di mano della proposta presentata, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti	n. 13
Consiglieri votanti	n. 13
Consiglieri astenuti	n. =
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. =

Il Presidente proclama l'esito della votazione secondo la quale la proposta è approvata.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli n. 13 (tredici) espressi in forma palese per alzata di mano da 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PIETROPAOLO DOMENICO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ELENA DE CINQUE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il **26-05-2014** al n. **454** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.

Casoli, lì **26-05-2014**

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ELENA DE CINQUE

E' divenuta esecutiva il giorno **29-04-2014** perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Casoli, lì **26-05-2014**

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ELENA DE CINQUE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Casoli, lì **26-05-2014**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
